



MORANO – Scaricava i liquami del caseificio nel canale.

Per questo motivo i carabinieri forestali delle stazioni di Morano Calabro, Montalto Uffugo e Castrovillari hanno

## ■ MORANO A intervenire sono stati i carabinieri forestali Liquami nel canale, sigilli a caseificio

posto sotto sequestro penale l'opificio, sito nel territorio di Morano, ricadente in parte nel perimetro del Parco nazionale del Pollino, e hanno denunciato il legale rappresentante.

I militari, nel corso di un controllo, hanno accertato che attraverso una condotta sotterranea dello scarico, i reflui derivanti dall'attività produttiva del caseificio, in assenza di alcuna autorizzazione, venivano riversati sul suolo.

L'indagine è scaturita du-

rante un normale controllo amministrativo in ambito agroalimentare.

I militari, risalendo a piedi i terreni circostanti, hanno individuato una condotta di scarico dalla quale fuoriuscivano acque reflue di colore biancastro, con produzione di forti esalazioni nauseabonde e maleodorante nell'area.

In particolare è stato necessario effettuare una prova idraulica con tracciante tipo fluoresceina che ha permesso di constatare come, at-

traverso un by-pass, lo scarico delle acque reflue industriali dagli impianti di lavorazione dei prodotti caseari confluiva direttamente nel sottostante fossato di scolo.

Dopo aver riscontrato questa attività illecita, i militari hanno denunciato, a piede libero, il legale rappresentante del caseificio per i reati connessi allo scarico illecito di reflui industriali e per lo sversamento incontrollato dei rifiuti sul suolo.

a. i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA